



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



Tel-Fax 0941 702142 - Tel. D.S. 0941702472

www.itcgsantagata.edu.it - mail: metd110001@istruzione.it - pec: metd110001@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO TECNOLOGICO

GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA
SANT'AGATA MILITELLO (ME)

ITE Turismo - *ITE* Amministrazione, Finanza e Marketing - *ITE* Sistemi Informativi Aziendali
ITE Relazioni Internazionali per il Marketing - *ITT* Costruzioni, Ambiente e Territorio
ITT Sistema Moda - *ITT* Corso serale **CAT**

Via Parco degli Ulivi - 98076 SANT'AGATA MILITELLO (ME)
Codice meccanografico METD110001 - C.F. 95008780835



INDIRIZZO: CM

CLASSE V SEZ. A
A.S. 2019-20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.17 comma 1 D.Lgs n.62/2017 e art.9 O.M. n.10 16/05/2020

Approvato dal consiglio di classe il 28/05/2020 Prof. N°1764/c25

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Francesca Mandalà

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta Emanuele

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
ELENCO STUDENTI	4
CONSIGLIO DI CLASSE	5
COMMISSARI INTERNI	5
PROFILO PROFESSIONALE (PECUP)	6
PROFILO DELLA CLASSE	10
EMERGENZA DA COVID 19 E DIDATTICA A DISTANZA	10
OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ	13
RELAZIONI DISCIPLINARI	14
SINTESI DI TIPOLOGIE DI MATERIALE PER DISCIPLINA	15
ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	15
TESTI OGGETTO DI STUDIO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (ART.9 OM N.10 DEL 16/05/2020)	16
PERCORSO/I PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO (pcto)	16
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	17
ESAMI DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ (ART.19 O.M. N.10 DEL 16/05/2020)	17
CRITERI DI VALUTAZIONE	17

LA VALUTAZIONE SOMMATIVA	18
CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO (ai sensi dell'art. 3 O.M. 16/05/2020)	18
CREDITO SCOLASTICO	18
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	19
ELABORATO SCRITTO OGGETTO DI DISCUSSIONE IN SEDE DI COLLOQUIO	20
ALLEGATI	20
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	20

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata Militello nasce come istituzione scolastica autonoma il primo settembre 2000, ma ha una storia decennale quale sezione staccata prima dell'I.T.C. G "F. P. Merendino" di Capo d'Orlando, successivamente dell'I.T.C.G. "Florena" di Santo Stefano di Camastra.

L'Istituto, è intitolato a *Giuseppe Tomasi di Lampedusa*, poiché questo autore rappresenta uno dei maggiori figli della terra di Sicilia ed ha frequentato il nostro territorio perché cugino del poeta *Lucio Piccolo di Calanovella*.

È una Comunità Scolastica che si propone la formazione intellettuale, morale fisica e professionale dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana. L'Istituto ubicato in via Parco degli Ulivi, dispone di due plessi di nuovissima costruzione e raccoglie un vasto bacino di utenza comprendente, oltre agli studenti locali, quelli provenienti da numerosi paesi dell'hinterland.

Il primo settembre del 2013 l'Istituto si arricchisce di una nuova realtà geografica, l'ITC di Tortorici, come sede associata.

L'Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico *Giuseppe Tomasi di Lampedusa* si suddivide in due grandi aree: il settore Economico ed il settore Tecnologico. Il settore Economico, a sua volta, è così formato: l'indirizzo **A**mmministrazione **F**inanza e **M**arketing, con le due articolazioni **R**elazioni **I**nternazionali per il **M**arketing e **S**istemi **I**nformativi **A**ziendali; e l'indirizzo **T**urismo. Il settore Tecnologico possiede due indirizzi: **C**ostruzioni **A**mbiente e **T**erritorio e **S**istema **M**oda con la sua articolazione **C**alzature e **M**oda.

L'Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico *Giuseppe Tomasi di Lampedusa* dispone anche del **corso serale** con l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio. Le classi della sede associata di Tortorici appartengono all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Discipline
Mazzeo Rosaria	Economia e marketing delle aziende di moda
Mandalà Francesca	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda
Mandalà Francesca	Tecnologia applicate dei materiali e dei processi produttivi della moda
Giaimo Veronica (ITP)	Laboratorio di ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda
Giaimo Veronica (ITP)	Laboratorio di tecnologia applicate dei materiali e dei processi produttivi della moda
Cerrito Filippo	Matematica
Bonavita Anna	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti della moda
Milone Maria Teresa (ITP)	Laboratorio di chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti della moda
Mazzeo Rosanna	Lingua Inglese
Ferrara Annalisa	italiano
Ferrara Annalisa	storia
Dodaro Rosalia	scienze motorie

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Antonietta Emanuele
Coordinatore di Classe	Mandalà Francesca
Segretario	Cerrito Filippo
Rappresentanti genitori	Gentile Vittoria
Rappresentanti alunni	Armeli Moccia Giuseppe Antonino Lombardo facciale Martina

COMMISSARI INTERNI	
Docenti	Discipline
Mazzeo Rosaria	Economia e marketing delle aziende di moda
Mandalà Francesca	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda Tecnologia applicate dei materiali e dei processi produttivi della moda
Bonavita Anna	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti della moda
Mazzeo Rosanna	Lingua Inglese
Dodaro Rosalia	Scienze motorie
Annalisa Ferrara	Italiano Storia

PROFILO PROFESSIONALE (PECUP)

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Risultati comuni ai settori Economico e Tecnologico

A conclusione dei percorsi, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Utilizzare un atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti, orientandosi fra testi, autori e tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico,
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale, di studi e lavoro
- Utilizzare linguaggi settoriali delle lingue straniere
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea esercitare la pratica sportiva

- Collocare il pensiero matematico e scientifico in una dimensione storico -culturale
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- Utilizzare le reti informatiche per lo studio e la ricerca
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA E LINEE DI INTERVENTO DELL'ISTITUTO

L'emergenza sanitaria in atto rende necessario integrare il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto per quanto riguarda lo svolgimento delle attività di didattica a distanza (DaD).

L'Istituto ha attivato, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, modalità di didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione (DPCM 04.03.2020 e nota MIUR 08.03.2020), ritenendo fondamentale, al di là del vero valore formativo che può rappresentare una lezione a distanza, mantenere la continuità del rapporto con gli allievi attraverso la presenza del gruppo classe che, in un momento di disorientamento come questo che stiamo vivendo, può risultare efficace sia dal punto di vista didattico che psicologico.

Il riesame della progettazione didattico-educativa e progettuale è ispirata ad una valorizzazione degli studenti e ad una "rimodulazione" della stessa.

In particolare, la riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- adatta il repertorio delle competenze;
- rimodula il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF, mantenendo, adattandole, tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto;
- ridefinisce le modalità di valutazione formativa;
- rimodula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali, tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti che seguono.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;
- privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;

- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, ciascun docente ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le circolari emanate dal Dirigente scolastico a far data dal 05 marzo 2020.

Tutti i docenti hanno garantito con queste modalità il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari Consigli di Classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell'attuale contesto di realtà;
- comunica tempestivamente alla famiglia via mail e al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

RIMODULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Tutte le attività di DAD si sono svolte elaborando un calendario settimanale condiviso con scansioni orarie dalle ore 9,00 alle ore 12,30 di cinque unità di 30 minuti tutte inframezzate da una pausa di 15 minuti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

(esperienze, temi, progetti elaborati nel corso dell'anno dal CdC per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento)

Titoli unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Risultati di apprendimento (riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP per singole discipline)	
STORIA DELLA CALZATURA:LA SCARPA RAINBOW DI FERRAGAMO E MOSTRA "SCARPE D'AUTORE"	ITALIANO	1. Comunicazione nella madrelingua	X
	STORIA	2. Comunicazione nelle lingue straniere	X
	INGLESE	3. matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico	X
	TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	4. Competenza digitale	X
	IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA MODA	5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	X
	CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI	6. Consapevolezza ed espressione culturale	X
	ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA		
		TECN. APPL. DEI MAT. E PROC. PRODUT. MODA	
		a) Conoscere e saper identificare caratteristiche e componenti utilizzati nelle produzioni calzaturiere del novecento	X
		b) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;	X
		c) Saper pianificare il proprio lavoro nel rispetto delle scadenze, nelle diverse fasi organizzative	X
	IDEAZ., PROG. E INDUST. PROD. MODA		
	a) Individuare i tratti salienti delle tendenze moda legate alla calzatura che si sono susseguite nell'arco del XX secolo e gli eventi socio-culturali e artistici che hanno determinato tali tendenze.	X	
	b) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;	X	

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

		c) Utilizzare gli strumenti informatici e di rete nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare	X
		INGLESE	
		a) padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);	X
		b) Utilizzare gli strumenti informatici e di rete nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare	X
		c) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;	X
		CHIMICA APPL. MAT. E AI PROC. PRODUTTIVI.	
		a) Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;	X
		b) Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità;	X
		c) Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;	X
		d) Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;	X
		ITALIANO	
		a) investigare sui fenomeni sociali che hanno portato alla trasformazione della moda dai primi del novecento ad oggi	X
		STORIA	
		a) utilizzare gli strumenti idonei per la ricerca e l'approfondimento, contestualizzando gli avvenimenti del periodo preso in esame per comprendere le varie	X

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

		trasformazioni usando padroneggiando il linguaggio appropriato	
--	--	----------------------------------------------------------------	--

(ripetere per tutte le UDA e per tutte le discipline)

Titoli unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Risultati di apprendimento (riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP per singole discipline)	
ANALISI E SIMULAZIONE DELL'AZIENDA CALZATURIERA: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE.	ITALIANO	1. Comunicazione nella madrelingua	X
	STORIA	2. Comunicazione nelle lingue straniere	X
	INGLESE	3. matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico	X
	TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	4. Competenza digitale	X
	IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA MODA	5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	X
	CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI	6. Consapevolezza ed espressione culturale	X
	ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA		
		TECN. APPL. DEI MAT. E PROC. PROD.. MODA	
		a) Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;	X
		b) Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei relativi segmenti della filiera	X
		c) redigere documentazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	X
		IDEAZ., PROG. E INDUST. PROD. MODA	
		a) Progettare collezioni moda in riferimento ai criteri stabiliti dall'azienda	X
		b) Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;	X
	c) Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della filiera	X	
	INGLESE		

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

		a) padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);	X
		b) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;	X
		c) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;	X
		CHIMICA APPL. MAT. E AI PROC. PRODUTTIVI	
		a) Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;	X
		b) Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei relativi segmenti della filiera	X
		c) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;	X
		EC. E MARK. DELLE AZ. DI MODA	
		a) acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera	X
		b) riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda	X
		ITALIANO	
		Saper utilizzare il linguaggio di settore	X

Titoli unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Risultati di apprendimento (riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP per singole discipline)	
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ITALIANO	1. imparare a imparare	X
	STORIA	2. progettare	X
	INGLESE	3. comunicare	X
	TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	4. collaborare e partecipare	X
	IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA MODA	5. agire in modo autonomo e responsabile	X

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

	CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI	6. risolvere problemi	
	ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA	7. individuare collegamenti e relazioni	X
		8. acquisire ed interpretare l'informazione	X
		TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI DELLA MODA	
		a) comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e nelle sue applicazioni industriali;	
		b) Essere consapevole del valore sociale delle proprie attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale;	
		c) operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	
		d) comprendere le interdipendenze tra scienza, economia, tecnologia, e le relative modificazioni intervenute nella storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.	
		IDEAZ., PROG. E INDUST. PROD. MODA	
		a) comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e nelle sue applicazioni industriali;	X
		b) Essere consapevole del valore sociale delle proprie attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale;	
		c) operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	X
		d) comprendere le interdipendenze tra scienza, economia, tecnologia, e le relative modificazioni intervenute nella storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.	X
		INGLESE	
		a) comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e nelle sue applicazioni industriali;	X
		b) Essere consapevole del valore sociale delle proprie attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale;	X
		c) operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	X
		d) comprendere le interdipendenze tra scienza, economia, tecnologia, e le relative	X

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

		modificazioni intervenute nella storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.	
		CHIMICA APPL. MAT. E AI PROC. PRODUTTIVI.	
		a) comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e nelle sue applicazioni industriali;	X
		b) Essere consapevole del valore sociale delle proprie attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale;	X
		c) operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	X
		d) comprendere le interdipendenze tra scienza, economia, tecnologia, e le relative modificazioni intervenute nella storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.	X
		EC. E MARK. DELLE AZ. DI MODA	
		a) comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e nelle sue applicazioni industriali;	X
		b) Essere consapevole del valore sociale delle proprie attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale;	X
		c) operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	X
		d) comprendere le interdipendenze tra scienza, economia, tecnologia, e le relative modificazioni intervenute nella storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.	
		ITALIANO	
		a) comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e nelle sue applicazioni industriali;	X
		b) Essere consapevole del valore sociale delle proprie attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale;	X
		c) operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	X
		d) comprendere le interdipendenze tra scienza, economia, tecnologia, e le relative modificazioni intervenute nella storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.	X

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

		STORIA	
		a) comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e nelle sue applicazioni industriali;	X
		b) Essere consapevole del valore sociale delle proprie attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale;	X
		c) operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	X
		d) comprendere le interdipendenze tra scienza, economia, tecnologia, e le relative modificazioni intervenute nella storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.	X

RELAZIONI DISCIPLINARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 OM n.11 del 16/05/2020 che definisce le specifiche misure di valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/20, le programmazioni disciplinari sono state rimodulate ed aggiornate in conseguenza delle esigenze maturate a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, che ha reso necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza e la prosecuzione delle medesime in modalità DAD.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile. -Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. -Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle qualità motorie e delle funzioni neuromuscolari. -Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola. -Assimilazione dei problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita. -Acquisizione di una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per potere valutare ed apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici. • Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse • Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico-tattiche e di affrontare il confronto con etica corretta. • La conoscenza del proprio corpo dal punto di vista anatomico e fisiologico • Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo. • La conoscenza dei principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita • La conoscenza delle principali norme di pronto soccorso e prevenzione degli infortuni. • Essere in grado di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati ,non solo in palestra ma anche all'aperto,per un recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di avere un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • 1. Resistenza • 2. Velocità • 3. Forza • 4. Mobilità articolare • 5. Schemi motori di base • 6. Giochi di gruppo e giochi di squadra
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula tradizionale • Palestra • Cortile annesso all'edificio scolastico • Aula virtuale
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, grafici, mappe)	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Sussidi audiovisivi • Multimedia • Palestra e cortile ad essa annesso • Uso dei laboratori di informatica per le ricerche relative agli argomenti di teoria • Piccoli e grandi attrezzi
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Esercizi di gruppo ed esercizi individualizzati • Lezioni multimediali • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività nel laboratorio di informatica • DAD
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Griglie di valutazione delle attività in presenza • Griglie di valutazione delle attività' in DAD
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre;

Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	Il comportamento di quasi tutti gli alunni è stato vivace, ma corretto. Quasi tutti hanno mostrato interesse costante per le lezioni pratiche e per gli argomenti trattati in teoria e di possedere capacità organizzativa. Lo studio a casa è risultato non per tutti gli alunni, proficuo a causa di un impegno di alcuni alunni discontinuo ed una partecipazione alle lezioni saltuaria. Sono riusciti comunque a raggiungere con un maggiore impegno nello studio a casa risultati quasi sufficienti. Soltanto un allievo per tutto l'anno scolastico non ha mostrato alcun impegno e ha consegnato durante la didattica a distanza i compiti assegnati con estremo ritardo e soltanto dopo essere stato sollecitato più volte da parte dell'insegnante a un impegno e partecipazione maggiori alle lezioni. Pertanto la sua preparazione risulta scarsa.
----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LINGUA INGLESE	
Finalità	<p>Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo.</p> <p>Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.</p> <p>Utilizzare e produrre testi di vario tipo.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione.</p>
Obiettivi didattici raggiunti	<p>Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali e di studio;</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali e di studio;</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere, testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità e di studio, cogliendone le idee principali.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore.</p>
contenuti trattati generali	<p>Footwear</p> <p>Fabrics and Treatments</p> <p>Design and Prototypes</p>
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • aula virtuale (Google Classroom)

Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, grafici, mappe)	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo • dispense dei docenti curriculare e ITP • esperienze dirette e simulazioni • progetti grafici e pratici
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale • Flipped classroom • Peer education • DAD (GSuite for Education, Google Meet)
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle attività in presenza • griglie di valutazione delle attività in DAD
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero anche in DAD
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	La classe ha dimostrato, nel complesso, un comportamento corretto, ha dimostrato capacità di autocontrollo e disciplina negli interventi sia in presenza che durante il periodo di didattica a distanza.

CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche; • Progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati • Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità; • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il comportamento chimico-fisico di ausiliari e coloranti. • Individuare ausiliare e i coloranti idonei al trattamento da effettuare e al supporto. • Comprendere le correlazioni tra morfologia, composizione struttura e proprietà delle fibre. • Conoscere il comportamento chimico e i principali trattamenti delle fibre • Comprendere le correlazioni tra morfologia, composizione struttura e proprietà del cuoio e diversi materiali calzaturieri

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il comportamento chimico e i principali trattamenti del cuoio diversi materiali calzaturieri • Individuare i trattamenti di trasformazione e lavorazione. • Essere in grado di operare scelte sulla base delle conoscenze dei dati di partenza e della destinazione d'uso, nonché delle caratteristiche attese. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • CHIMICA ORGANICA E DELLE FIBRE TESSILI: <ul style="list-style-type: none"> • Chimica organica: Richiami dei concetti chiave. Ausiliari Tessili e coloranti • Chimica delle fibre tessili: Richiami dei concetti chiave. Processi di lavorazione delle fibre tessili. • I MATERIALI CALZATURIERI • Il cuoio e altri materiali per calzature: supporti rivestiti; elastomeri; materie plastiche.
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale-Orario scolastico (3h/sett-1h/sett. compresenza ITP) • aula virtuale (Google Classroom)- Orario scolastico rimodulato DaD (compresenza ITP)
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, grafici, mappe)	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> • RANALDI F., "CHIMICA ORGANICA", ZANICHELLI ED. • QUAGLIERINI C. "CHIMICA DELLE FIBRE TESSILI" ZANICHELLI ED. • Lavagna e LIM • Fotocopie / Dispense; • Riviste specializzate • Laboratorio; • Sussidi multimediali.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale • Flipped classroom • Brainstorming • Peer education • DAD (GSuite for Education, Google Meet)
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle attività in presenza • griglie di valutazione delle attività in DAD
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p>Nonostante la classe non possedesse, in partenza, solide conoscenze e non padroneggiasse i concetti basilari della disciplina, considerato l'esiguo numero di studenti, la soddisfacente capacità di ascolto, nonché la vivace partecipazione al lavoro proposto si è proceduto ad un corposo recupero iniziale dei concetti chiave di chimica organica e delle fibre tessili. Effettuando costante monitoraggio del livello di apprendimento degli argomenti trattati ed intervenendo con azioni di recupero in itinere puntuali e personalizzate, per agevole assimilazione da parte, della classe nella misura compatibile con i tempi a disposizione, è stato possibile sviluppare le linee essenziali della programmazione.</p> <p>Il comportamento degli allievi è stato, per la quasi totalità, corretto e responsabile, sia nel periodo di didattica in presenza che in quello a distanza; non sempre costante</p>

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

	l'impegno e l'applicazione nello studio individuale.
--	------------------------------------------------------

Tecnologie applicate dei materiali e dei processi produttivi della moda	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare i linguaggi settoriali previste dai percorsi di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; ● Saper interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo; ● intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; ● riconoscere i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; ● riconoscere le implicazione ambientali e sociali del proprio lavoro con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.
Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare e utilizzare le attrezzature necessarie alla fabbricazione delle calzature e relative occasioni d'uso. ● Conoscere e descrivere materiali, strumenti e macchinari necessari nella produzione di diverse tipologie di calzature; ● conoscere ed intervenire con una certa autonomia nelle diverse fasi di realizzazione di una calzatura ● Redigere la documentazione necessaria alla realizzazione del prodotto; ● Pianificazione della produzione secondo schede tecniche organizzative, relative a tempi e metodi e figure professionali coinvolte; ● Riconoscere l'importanza del settore qualità in azienda; ● Riconoscere le implicazioni del proprio lavoro in termini di tutela della salute e dell'ambiente
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Le nuove materie prime e innovazioni sulle materie prime tradizionali ● i tessili tecnici ● tessuti che portano benessere e tutelano la salute ● I componenti delle calzature ● La pelle, caratteristiche e processi di lavorazione ● La tecnologia delle lavorazioni calzaturiere ● l'azienda calzaturiera struttura e funzionamento ● il sistema qualità in azienda
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ● aula tradizionale ● aula virtuale (Google Classroom)
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, grafici, mappe)	<ul style="list-style-type: none"> ● testi ● documenti ● dispense dei docenti ● problemi e soluzioni ● mappe e schemi

	<ul style="list-style-type: none"> • esperienze dirette e simulazioni • progetti grafici e pratici • video
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Cooperative learning • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • Attività laboratoriale • Flipped classroom • Peer education • DAD (GSuite for Education, Google Meet)
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di valutazione delle attività in presenza • griglie di valutazione delle attività in DAD
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero anche in DAD
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p>La classe è composta da sei alunni, quattro maschi e due femmine, ed è articolata, per questo svolge le lezioni delle materie comuni con gli studenti della V A CAT e si separa per le lezioni delle materie di indirizzo. Il gruppo classe è propositivo e affiatato. Durante le lezioni il clima sereno e il numero degli allievi permettono un regolare svolgimento, se non in alcune occasioni, in cui la vivacità e la complicità tra gli alunni incentiva momenti di distrazione. La partecipazione e l'interazione durante le lezioni è attiva, e la classe, in generale, risponde agli stimoli del docente soprattutto per quanto riguarda la didattica affrontata attraverso compiti di realtà e simulazioni, attività progettuali e di laboratorio. Nella didattica frontale e prettamente teorica si nota una maggior difficoltà di coinvolgimento e una predisposizione alla distrazione. La frequenza e lo studio a casa non sono sempre regolari, se non per un piccolo gruppo di alunni che dimostra un'impegno costante e una maggior maturità nell'approccio scolastico. La frequenza non sempre costante e alcune lacune pregresse rilevate, motivano l'attuazione di diversi momenti di ripasso e ripetizione degli argomenti. Durante la didattica a distanza gli alunni hanno dimostrato una maggiore costanza e impegno, una regolare e continua presenza alle videolezioni, le consegne generalmente rispettate ad eccezione di un alunno che ha mostrato uno scarso interesse e partecipazione alle lezioni, una frequenza sporadica e una restituzione parziale dei compiti assegnati. Il comportamento degli studenti risulta corretto e rispettoso nei confronti del personale e dell'ambiente scolastico.</p>

MATEMATICA	
Finalità	<p>Potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica; Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche; Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti; Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente; Sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche</p>

Obiettivi didattici raggiunti	<p>Apprendere la nozione di integrale indefinito e di integrale definito</p> <p>Acquisire il concetto di primitiva di una funzione</p> <p>Saper utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita</p> <p>Saper calcolare l'area di una superficie piana e il volume di un solido di rotazione</p> <p>Risolvere equazioni differenziali</p>
Contenuti trattati generali	<p>Integrali indefiniti</p> <p>Integrali definiti</p> <p>Equazioni differenziali del I° ordine</p>
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • aula virtuale (Google Classroom)
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, grafici, mappe)	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo (Bergamini,Barozzi,Trifone- Matematica.verde vol.4B seconda edizione e Matematica.verde vol.5 seconda edizione -Zanichelli) • Lavagna • Appunti forniti dall'insegnante
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • DAD (GSuite for Education, Google Meet)
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Griglie di valutazione delle attività in presenza • Griglie di valutazione delle attività in DAD
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica dopo il primo trimestre; • Interventi individualizzati di recupero anche in DAD
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p>La classe non ha manifestato in maniera adeguata un impegno scrupoloso e metodico nello studio della disciplina,un'attenzione costante durante le ore di lezione. Alcuni alunni hanno evidenziato un atteggiamento poco responsabile e scarso desiderio di autorealizzazione</p>

Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Estrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda; • produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore; • analizzare gli sviluppi della storia della moda del XX secolo;

	<ul style="list-style-type: none"> ● individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche; ● progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati; ● progettare collezioni moda; ● acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera; ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare gli sviluppi della storia della moda e in particolare della calzatura dal XX secolo ad oggi e riconoscere i riferimenti ● Progettare collezioni moda corredate dalle tavole di ispirazione ● Utilizzare gli strumenti informatici e di rete nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare ● Riconoscere e saper manipolare i materiali gli strumenti necessari per la realizzazione di modelli e semplici prototipi ● Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della filiera
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> ● La storia della calzatura e i canoni stilistici dei marchi che hanno creato tendenza nel novecento; ● anatomia del piede ● metodi e strumenti per l'individuazione delle tendenze moda ed elaborazione per lo sviluppo di collezioni ● le tipologie e i modelli di calzature e rappresentazione grafica ● elementi e fasi della progettazione di una calzatura ● l'organizzazione dell'azienda calzaturiera, tempi, ruoli e responsabilità nei diversi settori
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ● aula tradizionale ● aula virtuale (Google Classroom)
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, grafici, mappe)	<ul style="list-style-type: none"> ● testi ● documenti ● dispense dei docenti ● problemi e soluzioni ● mappe e schemi ● esperienze dirette e simulazioni ● progetti grafici e pratici ● video
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali e dialogate ● Cooperative learning ● Lezioni multimediali ● Problem solving ● Lavori di ricerca individuali e di gruppo ● Attività laboratoriale ● Flipped classroom ● Peer education ● DAD (GSuite for Education, Google Meet)
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● griglie di valutazione delle attività in presenza ● griglie di valutazione delle attività in DAD

<p>Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Pausa didattica dopo il primo trimestre; ● Interventi individualizzati di recupero anche in DAD
<p>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</p>	<p>La classe è composta da sei alunni, quattro maschi e due femmine, ed è articolata, per questo svolge le lezioni delle materie comuni con gli studenti della V A CAT e si separa per le lezioni delle materie di indirizzo. Il gruppo classe è propositivo e affiatato. Durante le lezioni il clima sereno e il numero degli allievi permettono un regolare svolgimento, se non in alcune occasioni, in cui la vivacità e la complicità tra gli alunni incentiva momenti di distrazione. La partecipazione e l'interazione durante le lezioni è attiva, e la classe, in generale, risponde agli stimoli del docente soprattutto per quanto riguarda la didattica affrontata attraverso compiti di realtà e simulazioni, attività progettuali e di laboratorio. Nella didattica frontale e prettamente teorica si nota una maggior difficoltà di coinvolgimento e una predisposizione alla distrazione. La frequenza e lo studio a casa non sono sempre regolari, se non per un piccolo gruppo di alunni che dimostra un'impegno costante e una maggior maturità nell'approccio scolastico. La frequenza non sempre costante e alcune lacune pregresse rilevate, motivano l'attuazione di diversi momenti di ripasso e ripetizione degli argomenti. Durante la didattica a distanza gli alunni hanno dimostrato una maggiore costanza e impegno, una regolare e continua presenza alle videolezioni, le consegne generalmente rispettate ad eccezione di un alunno che ha mostrato uno scarso interesse e partecipazione alle lezioni, una frequenza sporadica e una restituzione parziale dei compiti assegnati. Il comportamento degli studenti risulta corretto e rispettoso nei confronti del personale e dell'ambiente scolastico.</p>

ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA

ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA	
<p>Finalità</p>	<p>acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.</p> <p>riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.</p> <p>utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>

Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Individuare le caratteristiche di base del sistema aziendale come premessa alla conoscenza del più ampio sistema socio-economico. • Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nelle attività dell'area marketing. • Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alle aziende del sistema moda. • Individuare le tendenze dei mercati locali e coglierne le ripercussioni nel contesto aziendale • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale. • Realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. • Interagire nell'area di marketing per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> • Marketing • Marketing strategico • Marketing operativo • Marketing interattivo • Gestione aziendale, patrimonio aziendale e analisi di convenienza economica • Pianificazione di marketing
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale, <ul style="list-style-type: none"> - I tempi sono stati adeguati di volta in volta alle necessità proprie della classe • aula virtuale (Google Classroom) <ul style="list-style-type: none"> - a partire dal 5 Marzo sono state avviate le attività di DAD che sono state svolte elaborando un calendario settimanale condiviso con scansioni orarie di 30 minuti.
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, grafici, mappe)	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo · Schede e mappe concettuali · Dispense e appunti · Strumenti e attrezzature presenti nel laboratorio di informatica

Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali e dialogate ● Cooperative learning ● Problem solving ● Lavori di ricerca individuali e di gruppo ● Attività laboratoriale ● DAD (GSuite for Education, Google Meet)
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● griglie di valutazione delle attività in presenza ● griglie di valutazione delle attività in DAD
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ● Pausa didattica dopo il primo trimestre; ● Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p>La classe, composta solo da 6 alunni, ha mostrato in generale nel corso dell'anno un interesse discreto nei confronti della disciplina. Nonostante il numero esiguo di studenti e l'interesse manifestato nei confronti della materia, gli allievi hanno partecipato alle lezioni in presenza in maniera non sempre attiva, tendendo a distrarsi facilmente. La classe è stata pertanto sollecitata spesso dal docente ad una maggiore partecipazione ed attenzione alle lezioni. Si è evidenziato in generale uno studio non sempre costante. Durante l'anno gli alunni hanno assunto un comportamento corretto nei confronti del personale e dell'ambiente scolastico. Si evidenziano talvolta ritardi nelle consegne dei lavori. Durante l'attività didattica a distanza gli alunni hanno dimostrato per la gran parte un maggior interesse ed impegno. La maggior parte ha seguito le lezioni on line con costanza, qualche allievo in maniera saltuaria e qualcuno in maniera sporadica, giustificato solo all'inizio da problemi di connessione. Le scadenze dei lavori on line sono state pressoché rispettate per la gran parte, solo un allievo ha mostrato un interesse scarso, consegnando solo qualche compito sporadicamente.</p>

I.R.C.	
Finalità	<p>L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.</p> <p>L'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale collocandosi nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni</p>

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

	<p>espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale.</p>
Obiettivi didattici raggiunti	<p>Sono riconducibili a tre aree di significato: antropologico–esistenziale, storico-fenomenologico, biblico-teologico. Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso - valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo - confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più urgenti questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> - Gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità - I racconti delle origini in Genesi - Approfondimento sugli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione - La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico - Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento agli aspetti etico-morali (bioetica, giustizia sociale, questione ecologica) - La conoscenza di sé, dei valori proposti nella società e la progettazione della propria vita - L'etica cristiana, la coscienza morale e la libertà - Fidanzamento e matrimonio cristiani: valore e significato.
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • aula tradizionale • aula virtuale (Google Classroom)
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Produzione di materiale multimediale • Lavori di ricerca individuali e di gruppo • DAD (GSuite for Education, Google Meet)

(RIPETERE PER TUTTE LE DISCIPLINE)

ITALIANO	
Finalità	Potenziare le capacità di riflessione critica.

Obiettivi didattici raggiunti	Sapere utilizzare e padroneggiare le conoscenze acquisite
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Sono stati trattati tutti gli argomenti appartenenti al quinto anno.
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ● aula tradizionale ● aula virtuale (Google Classroom)
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, grafici, mappe)	<ul style="list-style-type: none"> ● testi ● documenti ● esperienze ● progetti ● video ● problemi e soluzioni ● mappe e schemi
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali e dialogate ● Cooperative learning ● Lezioni multimediali ● Problem solving ● Lavori di ricerca individuali e di gruppo ● Attività laboratoriale ● Flipped classroom ● Brainstorming ● Peer education ● DAD (GSuite for Education, Google Meet)
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● griglie di valutazione delle attività in presenza ● griglie di valutazione delle attività in DAD
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ● Pausa didattica dopo il primo trimestre; ● Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	La classe ha dimostrato, nel complesso, un comportamento corretto, ha dimostrato capacità di autocontrollo e disciplina negli interventi sia in presenza che durante il periodo di didattica a distanza.

STORIA	
Finalità	Potenziare le capacità di riflessione critica, attraverso lo studio del periodo storico del novecento.
Obiettivi didattici raggiunti	Sapere utilizzare e padroneggiare le conoscenze acquisite attraverso un maturo pensiero critico.
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Sono stati trattati tutti gli argomenti appartenenti al quinto anno.
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ● aula tradizionale ● aula virtuale (Google Classroom)
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, grafici, mappe)	<ul style="list-style-type: none"> ● testi ● documenti ● esperienze ● progetti ● video ● problemi e soluzioni ● mappe e schemi
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali e dialogate ● Cooperative learning ● Lezioni multimediali ● Problem solving ● Lavori di ricerca individuali e di gruppo ● Attività laboratoriale ● Flipped classroom ● Brainstorming ● Peer education ● DAD (GSuite for Education, Google Meet)
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● griglie di valutazione delle attività in presenza ● griglie di valutazione delle attività in DAD
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ● Pausa didattica dopo il primo trimestre; ● Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	La classe ha dimostrato, nel complesso, un comportamento corretto, ha dimostrato capacità di autocontrollo e disciplina negli interventi sia in presenza che durante il periodo di didattica a distanza.

SINTESI DI TIPOLOGIE DI MATERIALE PER DISCIPLINA (art. 17 comma 1 lett.c O.M. n.10 del 16/05/2020)

(INDICARE TUTTE LE DISCIPLINE E APPORRE UNA X SULLA TIPOLOGIA UTILIZZATA)

TIPOLOGIA	IT.	ST.	ING L	MAT.	TECN. APP. MAT. PROC. PROD.	IDEAZ. PROG. IND. PROD. MODA	CHIM. APPL.	MARK.	SC. MOT.
TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	
DOCUMENTO	X	X	X		X	X	X	X	X
ESPERIENZA					X	X	X	X	X
PROGETTO					X	X			
GRAFICO									
SITUAZIONE/PROBLEM A				X	X	X	X	X	
MAPPA			X		X	X	X	X	

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo	Competenze acquisite
<ol style="list-style-type: none"> 1. La Costituzione italiana 2. Unione europea. 3. Onu. 4. Emergenza e tutela ambientale Greta Thumborg. 5. Emergenza sanitaria: 	<p>Conoscenza dei principali articoli.</p> <p>Interscambio tra le nazioni (politico sociale economico).</p> <p>Comprendere l'importanza dell'organizzazione intergovernativa internazionale.</p> <p>Importanza del rispetto dell'ambiente per il futuro del pianeta.</p> <p>Importanza delle norme sanitarie.</p>

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

6. Implicazioni sociali ed economiche del fenomeno.	Implicazioni sociali ed economiche del fenomeno.

TESTI OGGETTO DI STUDIO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (ART.9 OM N.10 DEL 16/05/2020)

1. **Pianto antico**, Giosuè Carducci.
2. **Il mondo arcaico e l'irruzione della storia** (brano tratto da *I Malavoglia*), G. Verga
3. **La conclusione del romanzo: L'addio al mondo pre-moderno** (brano tratto da *I Malavoglia*), G. Verga (dalle *Novelle*).
4. **Rosso Malpelo**, G. Verga (dalle *Novelle*).
5. **La roba**, G. Verga (dalle *Novelle*).
6. **X agosto** G. Pascoli.
7. **Il gelsomino notturno** G. Pascoli.
8. **Nessun nome**, brano tratto da *Uno nessuno centomila* L. Pirandello.

I brani e le poesie trattate sono stati scelti dal testo di letteratura: *La Letteratura ieri oggi domani*. Vol. 3 Autori: G. Baudi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria. EDiz. Pearson Paravia.

PERCORSO/I PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO (PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
IL TOMASI DI LAMPEDUSA AL LAVORO	Enti pubblici- associazioni- imprese liberi professionisti- patronati/sindacati	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione sicurezza sul lavoro ● Formazione preliminare specifica da parte dei docenti di area ● Tirocinio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di lavorare in team; ● Problem solving; ● Capacità relazionali e comunicative; ● Spirito di iniziativa e imprenditorialità; ● Consapevolezza ed espressione culturale;
ITINERARI CONVEGNI ED EVENTI	Scuole Primo Ciclo	<ul style="list-style-type: none"> ● Accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità relazionali e comunicative

RITRATTO DEL COSTUME- DAL FILO ALLA VESTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifatture Mediterraneo Srl di Carlo Mangano ● Salvatore Zingales Srl 	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione ● Simulazione ● Simulazione di attività lavorative in back office, da svolgersi con il tutor. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi a/e nel lavoro ● Vivere in azienda un'esperienza formativa completa ● Sperimentare rapporti professionali, relazionali, sociali e organizzativi ● Acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini professionali ● Verificare la spendibilità in azienda del sapere acquisito nella scuola
STAGE PRESSO AZIENDE DI MODA ITALIANE (Rimini)	ASSOFORM Romagna	<ul style="list-style-type: none"> ● full immersion di due settimane presso aziende di moda ● realizzazione di una collezione moda ● percorso sulla produzione, imballaggio e distribuzione dei capi di abbigliamento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi relazionare all'interno di un team di lavoro e di un ambiente lavorativo; rispettare le consegne e i tempi prestabiliti ● Sapersi orientare e inserire all'interno del ciclo ideativo e progettuale di un capo in azienda ● Riconoscere le caratteristiche distintive di un marchio e analizzare il suo posizionamento nel mercato
REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI E FASI DI LAVORAZIONE DI DIVERSE TIPOLOGIE DI CALZATURE	"Il Calzolaio Schepis"	<ul style="list-style-type: none"> ● realizzazione modelli ● rilevamento e taglio tomaia ● realizzazione di componenti ● realizzazione scarpa 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e manipolare i materiali e gli strumenti manuali utilizzati nel settore ● Riconoscere le fasi di realizzazione di diverse tipologie di calzature e

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

		<p>“Rainbow” di Ferragamo 1938</p> <ul style="list-style-type: none"> ● realizzazione scarpe per bimbi in feltro 	<p>intervenire con senso critico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Titolo Progetto	Obiettivi	Attività	N° parteci panti
CONCORSO GIOVANI TALENTI A MIRTO WEB EDITION (durante la DAD)	<ul style="list-style-type: none"> ● privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza; ● Motivare e valorizzare il lavoro degli studenti anche a distanza ● Stimolare l'incontro e il confronto positivo tra studenti di diverse scuole appartenenti a indirizzo comuni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare collezioni moda seguendo le indicazioni e i temi indicati nelle varie fasi del concorso 	5

ITET “G. Tomasi di Lampedusa” Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (art.9 comma 2 O.M. n.10 del 16/05/2020)

Nella classe non sono presenti alunni che hanno ricoperto il ruolo di rappresentante del Consiglio di Istituto /Consulta Provinciale degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il voto esprime la valutazione e, in conformità dell'art.1 D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, deve compendiare a) il processo pedagogico formativo e b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa non si riferisce soltanto alla verifica del profitto degli allievi, bensì considera i processi di apprendimento visti come momenti qualificanti della formazione complessiva di una personalità in divenire, evidenziando l'impegno, la partecipazione e la condotta dell'allievo nei diversi momenti: valutazione della situazione di partenza e dell'eventuale recupero, tappe intermedie con obiettivi definiti e con valutazioni obiettive, sostegno in itinere. Il CdC pertanto impiega quegli strumenti e quei criteri deliberati nei competenti organi collegiali.

Si segnala tuttavia che, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid19, i criteri e le griglie di valutazione sono stati rimodulati ed aggiornati, tenuto conto delle caratteristiche e delle modalità della Didattica a Distanza, come da delibera del Collegio dei docenti del 21/05/2020.

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO (AI SENSI DELL'ART. 3 O.M. 16/05/2020)

Sono ammessi all'Esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, **anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo**. L'ammissione Ministero dell'Istruzione, all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A allegata all'O.M. 16/05/2020 di conversione dei crediti già maturati negli anni scolastici e 2017/18 e 2018/19 (Tabelle A e B), nonché quelli relativi al corrente anno scolastico (tabella C), sulla base della media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la corrispondente fascia di attribuzione.

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Media	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M < 5$	-----	-----	9-10
$5 \leq M < 6$	-----	----	11-12
$M = 6$	11-12	12-13	13-14
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15	15-16
$7 < M \leq 8$	14-15	16-17	17-18
$8 < M \leq 9$	15-16	18-19	19-20
$9 < M \leq 10$	16-17	20-21	21-22

Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri:

- deve rimanere nella “banda di oscillazione” determinata nella tabella;
- in presenza di almeno **due** dei seguenti indicatori anche della stessa tipologia si attribuisce il massimo di fascia.

INDICATORI

- ❖ **PROFITTO:** media superiore o uguale a 6.5,7.5 etc.
- ❖ **FREQUENZA ALLE LEZIONI CALCOLATA IN PERCENTUALE (fino al 05.03.20):** assenze non superiori al 15% di 135 gg (22 gg)
- ❖ **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' IN DAD:** ≥30 pp, secondo i criteri della griglia di osservazione;
- ❖ **PARTECIPAZIONE COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA SCUOLA:** rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto.
- ❖ **PARTECIPAZIONE NEI PCTO:** raggiungimento del monte ore (40 h annue)
- ❖ **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA:** frequenza di almeno 2/3 delle ore previste.
- ❖ **CREDITI FORMATIVI:** attività di almeno 20 ore con certificazioni di competenza rilasciate da Enti riconosciuti dal M.I.U.R., assegnazione di borse di studio per merito e stages estivi.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazione del colloquio: data 25/05/2020

Materiali proposti per la simulazione del colloquio (O.M. 16/05/2020 ART.17 lett.c)

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
1. IMMAGINE DI UNA CALZATURA STORICA E RELATIVA DATA	ESPORRE ED ARGOMENTARE ORALMENTE CONTENUTI INTERDISCIPLINARI SCATURITI DALL'IMMAGINE	-Idea., prog. e industr. prod. moda -tec. appl. dei mat. e proc. prod. moda -Inglese -Ec. e mark. aziende moda -Chimica appl. e nob. materiali - Storia -italiano -Sc. motorie
2. IMMAGINE DELLA VETRINA DI UN NOTO MARCHIO DI CALZATURE E ABBIGLIAMENTO	ESPORRE ED ARGOMENTARE ORALMENTE CONTENUTI INTERDISCIPLINARI SCATURITI DALL'IMMAGINE	-Idea., prog. e industr. prod. moda -tec. appl. dei mat. e proc. prod. moda -Inglese -Ec. e mark. aziende moda -Chimica appl. e nob. materiali

ITET “G. Tomasi di Lampedusa” Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

		- Storia -Italiano -Sc. motorie
--	--	---------------------------------------

NOTA BENE: Si segnala che, al fine di mettere il candidato a proprio agio ed evitare di indugiare troppo nella lettura e nell'interpretazione della consegna, la scelta dei materiali, di qualsiasi tipologia essa sia, è stata di dimensioni contenute (ad esempio testi poetici di una sola stanza, o testi normativi con un solo articolo di fonte costituzionale o comunque primaria, testi narrativi di dimensioni contenute ecc.).

ELABORATO SCRITTO OGGETTO DI DISCUSSIONE IN SEDE DI COLLOQUIO (ART.17 COMMA 1 LETT.A O.M. N.10 DEL 16/05/2020)

La tipologia di elaborato scritto che sarà oggetto di discussione in sede di colloquio sarà uguale per tutti i candidati, al fine di garantire un criterio di valutazione obiettivo e comune a tutti, e assicurare un processo di correzione imparziale. L'elaborato è stato concepito in modo da permettere a ogni studente un certo margine di autonomia nella fase ideativa della consegna, in particolare per quanto concerne la parte dell'elaborato dedicata alla disciplina "ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti della moda", nel qual caso gli studenti dovranno rivestire il ruolo dell' "uomo prodotto" e stabilire i requisiti della collezione e del prodotto calzatura che andranno a realizzare, in conformità agli argomenti trattati e alle modalità progettuali utilizzate e sviluppate durante il percorso di studi. In questo contesto viene chiesto agli studenti di sviluppare il proprio progetto scegliendo tra due modelli di calzature base. Nella seconda parte dell'elaborato, dedicata alla disciplina "tecnologie applicate dei materiali e dei processi produttivi moda" al candidato viene richiesto di descrivere dettagliatamente il processo di produzione della calzatura precedentemente ideata, le figure coinvolte in azienda, i materiali, gli strumenti e i macchinari adoperati per la sua realizzazione. A conclusione dell'elaborato, a ogni studente sarà richiesto di rispondere in modo esaustivo a due domande che lo stesso candidato potrà selezionare tra quattro indicate.








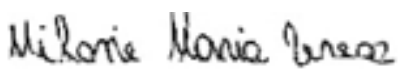
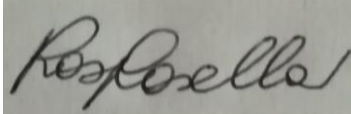
ALLEGATI

1. Indicatori e descrittori per la valutazione del colloquio
2. Contenuti disciplinari dettagliati
3. Elenco alunni
4. Tabella crediti

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente Documento è stato approvato il 28/05/2020

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	Ferrara Annalisa	
STORIA	Ferrara Annalisa	
TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI MODA	Mandalà Francesca	
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO MODA	Mandalà Francesca	
TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI MODA	Gaiamo Veronica	
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO MODA	Gaiamo Veronica	
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI DELLA MODA	Bonavita Anna	
LABORATORIO DI CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI DELLA MODA	Milone Mariateresa	
I.R.C.	Casella Rosj	

ITET "G. Tomasi di Lampedusa" Via Parco degli Ulivi - S. Agata Militello (ME) - 0941.702142

METD110001@ISTRUZIONE.IT - METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT - WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT

MOD. N.16 D - Q

MATEMATICA	Cerrito Filippo	<i>Filippo Cerrito</i>
Economia e marketing delle aziende di moda	Mazzeo Rosaria	<i>Rosaria Mazzeo</i>
LINGUA INGLESE	Mazzeo Rosanna	<i>Rosanna Mazzeo</i>
SCIENZE MOTORIE	Dodaro Rosalia	<i>Rosalia Dodaro</i>

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonietta Emanuele